

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL MERCATO COMUNALE COPERTO

Art. 1 (Sede e Denominazione)

Il Mercato Comunale Coperto attualmente ha sede in Follonica in Piazza XXIV Maggio.

A far tempo dalla data di approvazione del presente regolamento il Mercato Coperto assume la denominazione di MeQ, acronimo di Mercato della Qualità, con apposito logo registrato e aderisce in toto al Progetto di Filiera della Regione Toscana denominato Vetrina Toscana.

Art. 2 (Consorzio)

Il pubblico servizio del mercato comunale coperto è obbligatoriamente effettuato tramite un soggetto giuridico “concessionario”, da qui in poi definito come “Consorzio”, rappresentativo di tutti i singoli operatori interni al mercato.

I rapporti tra Amministrazione comunale e concessionario sono regolati da un apposito atto di concessione.

I singoli operatori occupanti dei box attuali e subentranti nel corso della gestione, sono obbligatoriamente tenuti ad aderire al suddetto soggetto giuridico al fine di assicurare la corretta osservanza gestionale delle strutture collettive dei servizi del mercato.

Art. 3 (Ruolo del Consorzio)

L'Amministrazione comunale riconoscerà il Consorzio, attraverso i suoi organi rappresentativi come tali indicati dallo statuto e dall'atto costitutivo, come unico interlocutore per quanto attiene il compito di collaborare nelle iniziative e decisioni relative al buon andamento e funzionamento del mercato coperto.

Art. 4 (Occupazione degli spazi interni)

All'interno del mercato coperto devono essere rispettati gli spazi interni, prospicienti i singoli boxes, utilizzabili dai concessionari fino ad un massimo di 80 cm di oggetto. In ogni caso gli ingombri dovranno tener conto degli aspetti di decoro e sicurezza.

Deve comunque essere sempre disponibile per il passaggio del pubblico e per la circolazione delle merci un corridoio di 1.5 metri di larghezza tenuto assolutamente sgombro da ogni tipo di materiale.

Gli accessi ai servizi igienici ed ai locali di servizio devono essere ugualmente lasciati liberi da ogni ingombro.

Art. 5
(limiti di accesso)

Nel mercato sono assolutamente vietati, ingresso, transito e sosta di biciclette, monopattini o motocicli ad esclusione dei mezzi per la locomozione utilizzati da disabili.

E' consentito l'ingresso di animali domestici nel rispetto di quanto previsto dalla Legge regionale 20 ottobre 2009, n. 59

Art. 6
(utilizzo degli spazi interni)

All'interno del mercato comunale coperto possono essere autorizzate attività commerciali su area pubblica appartenenti esclusivamente al settore alimentare nel rispetto dei requisiti igienico sanitari.

All'interno del mercato sono previsti altresì spazi destinati alla formazione, degustazione con somministrazione non assistita e attività di scuole di enogastronomia e a tutte le eventuali attività di promozione dei prodotti tipici locali del settore, anche da parte dei singoli produttori, secondo le previsioni di Vetrina Toscana.

Art.7
(attività consentite)

Gli esercenti del Mercato Comunale Coperto hanno facoltà di provvedere alla attività di vendita di prodotti alimentari ovvero di somministrare in modalità non assistita il proprio prodotto cotto secondo le normative di legge e sanitarie previste e consumabile all'interno dello spazio mercatale ovvero consegnabile a domicilio (delivery).

Gli esercenti che effettuano attività di cucina si impegnano a valorizzare insieme al prodotto tipico anche le ricette tipiche locali secondo quanto previsto dalla adesione al regolamento di Vetrina Toscana.

Gli esercenti si impegnano inoltre, nell'attività di smaltimento del materiale alimentare avanzato, a sottoscrivere accordo con l'Amministrazione Comunale contro lo spreco alimentare.

Gli esercenti si impegnano a porre in essere tutte le iniziative volte a rendere il mercato ecosostenibile eliminando l'utilizzo della plastica a favore dei materiali compostabili previsti dalla legge.

Art. 8
(servizio BAR)

All'interno del mercato è previsto un pubblico esercizio destinato ad attività di BAR per soddisfare le esigenze sia dei concessionari che dell'utenza.

Il suddetto pubblico esercizio dovrà rispettare gli orari di apertura della struttura in cui è inserito.

Art. 9
(Struttura Centrale)

La struttura centrale dell'Area Mercatale rappresenta la "vetrina" dei prodotti della Maremma , prodotti di prossimità e comunque pressoché esclusivamente riferibili al territorio della regione Toscana.

E' al servizio di tutti gli esercizi mercatali e rappresenta il luogo della promozione e della degustazione dell'enogastronomia locale attraverso attività ed eventi che ricercando un progetto di filiera coinvolgano non solo gli esercenti del mercato stesso, ma tutti coloro (produttori , associazioni di categoria, etc..) che possono presentare e rappresentare le eccellenze del territorio.

La struttura centrale si suddivide in:

- uno spazio aperto per la somministrazione non assistita attrezzato con tavoli e sedie
- una struttura denominata "chiosco" per la somministrazione diretta di cibi e bevande per avventori diretti e al servizio dei clienti dei singoli esercizi mercatali.
- uno spazio per sala convegni, seminari, conferenze, show cooking e scuola di formazione

L'Amministrazione Comunale concede lo spazio della struttura centrale del Mercato direttamente al Consorzio. E' facoltà del Consorzio assegnarne la gestione a soggetti terzi, anche interni al consorzio stesso, che utilizzeranno tali spazi per le attività previste esclusa la commercializzazione dei prodotti.

All'interno dei diversi spazi sopra citati, il Consorzio, ed in accordo con la Amministrazione Comunale, potrà accompagnare eventi di promozione dell'enogastronomia locale, formazione professionale (soprattutto per quanto riguarda le scuole di cucina), degustazione di prodotti tipici locali, effettuazione di corsi, anche non professionali, per la valorizzazione dei vini locali, che avranno luogo nello spazio appositamente designato all'interno dell'area mercatale (o, all'occorrenza, anche su spazi esterni utilizzati di volta in volta per singoli eventi).

E' prevista la realizzazione di un numero minimo di 25 eventi anno.

L'Amministrazione si riserva un numero ulteriore fino a di 10 giornate/anno per lo svolgimento di attività proprie legate alla promozione enogastronomica del territorio. Ogni data sarà individuata dal Comune e comunicata al Consorzio con 15 giorni di preavviso.

Gli eventi dovranno essere comunicati all'Amministrazione comunale almeno 30 giorni prima della loro realizzazione al fine di fornire le ulteriori autorizzazioni se necessarie.

L'orario di apertura della struttura centrale dovrà seguire l'orario di apertura del mercato.

Art.10
(Servizi Igienici)

Ogni singolo operatore è in possesso della chiave del servizio igienico sanitario destinato esclusivamente ai concessionari dei box.

L'accesso ai servizi igienici aperti al pubblico sarà regolato da apposita gettoniera.

Art.11
(Modifiche interne ai box)

I singoli operatori che volessero apportare modifiche interne ai box di cui sono titolari devono essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione comunale.

Art. 12
(Corretta tenuta degli spazi assegnati)

I singoli operatori devono curare i rispettivi box tenendoli costantemente puliti e sgombri da rifiuti, i quali devono essere raccolti negli appositi contenitori.

Tutta l'area mercatale dovrà essere costantemente mantenuta pulita e igienizzata a carico del Consorzio tramite ditta/ente certificato, che ne garantisca la perfetta sanificazione.

La responsabilità della buona conduzione della struttura in generale è affidata al Consorzio che attribuirà le spese conseguenti ai singoli operatori con una ripartizione effettuata sulla base di apposite tabelle millesimali da essi stessi elaborate tenendo conto della tipologia merceologica venduta, delle peculiarità dei singoli spazi commerciali.

Art. 13
(Orario)

Data la liberalizzazione degli orari di apertura delle attività commerciali, l'orario di apertura minimo garantito del mercato comunale coperto sarà così regolato:

ORARIO INVERNALE dal 01/10 al 31/05

7:30 – 15:00

Venerdì e Sabato

7:30 – 15:00 / 18:00 – 21:00

Domenica e festivi CHIUSO

ORARIO ESTIVO dal 01/06 – al 30/09

7:30 – 15:00 / 18:00 – 22:00

Tutti i giorni (domenica e festivi inclusi)

Gli operatori che non esercitano somministrazione hanno la facoltà di non stare aperti nell'orario pomeridiano serale.

Agli ingressi del mercato comunale coperto dovranno essere esposti a cura del concessionario cartelli indicanti gli orari di apertura al pubblico.

Art. 14

(Assegnazione spazi mercatali)

Per quanto riguarda le concessioni di box che si rendessero liberi, a coloro che ne facessero richiesta purché in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia, le stesse verranno rilasciate in relazione alle risultanze di un'apposita graduatoria ottenuta in base allo svolgimento di un pubblico bando che detterà le priorità per l'assegnazione seguendo i criteri sotto indicati e declinandoli in relazione alle attività da prevedere nei box liberi:

- a) Soggetti che alla data di pubblicazione del bando abbiano età inferiore a 35 anni
- b) vendita e/o Utilizzo di prodotti Biologici
- c) vendita e/o Utilizzo di prodotti a km zero e/o mercati di prossimità
- d) Esperienza professionale nel settore
- e) produzioni sostenibile e green economy

per i servizi aggiuntivi di preparazione e somministrazione:

preparazione di ricette tipiche del territorio con l'utilizzo di materie prime del territorio

A parità di punteggio totale verrà data la precedenza all'ordine cronologico di presentazione delle domande. In caso di ulteriore parità si procederà con estrazione a sorte.

La priorità nell'assegnazione sarà comunque garantita a coloro che già operano come singoli all'interno del mercato al fine di ampliare il proprio box fino ad un massimo di n. 2 box per operatore purché confinanti e con la medesima tipologia commerciale.

Ogni nuova assegnazione dovrà necessariamente prevedere l'adesione del richiedente ai principi della piattaforma regionale "Vetrina Toscana" cui il Consorzio del Mercato Comunale Coperto ha già aderito, pena la esclusione dalla partecipazione al Bando.

Per quanto riguarda la previsione della occupazione dei box, nella costruzione dei bandi per le future assegnazioni degli stessi, dovranno essere privilegiate quelle attività del settore enogastronomico che vadano a completare la gamma dell'offerta dei prodotti all'interno dell'area marcatale.

In particolare, a seguito di cessazione di attività o comunque in ogni caso in cui un box rimanga libero, per le successive assegnazioni in via preferenziale sarà prevista la presenza massima di n.3 esercizi della stessa categoria merceologica (es, macelleria, pescheria, panetteria, ecc..).

Art. 15

(Rilascio concessioni)

Per i singoli operatori verrà rilasciata dall'amministrazione comunale una apposita concessione a titolo gratuito la cui validità è disciplinata dalla Legge Regione Toscana 62/2018.

Il singolo atto concessorio viene rilasciato a titolo gratuito, in quanto il canone annuo di concessione del servizio pubblico del mercato coperto, versato dal concessionario con le modalità indicate all'art.5 della concessione ed è sostitutivo del canone demaniale di occupazione di suolo pubblico.

Nel caso in cui si verifichi per qualunque motivo la decadenza della concessione con il Consorzio, l'atto di concessione per l'occupazione degli spazi pubblici dei singoli operatori diverrà a titolo oneroso e sarà dovuto il pagamento del canone demaniale nella misura in precedenza stabilita per il Consorzio, suddiviso per quote parte a carico di ogni singolo operatore, senza beneficio alcuno, e ciò fino alla riassegnazione del servizio ad un concessionario rappresentativo di tutti gli operatori a termini di regolamento.

Art. 16 (Cessazione)

In casi di cessazione della attività per qualsiasi motivo i box dovranno essere riconsegnati liberi ed in perfetto stato di conservazione nel termine di quindici (15) giorni dalla cessazione

In caso di inottemperanza di quanto sopra, l'amministrazione comunale provvederà direttamente alla rimozione ed alla sistemazione rimettendo le spese al Consorzio.

Art. 17 (Casi di decadenza)

Il singolo operatore che non attivi l'esercizio entro trenta giorni dall'assegnazione o che sospenda la vendita per un periodo superiore a quello stabilito dalle vigenti normative in materia, senza giustificato motivo, decade dalla concessione con conseguente revoca della relativa autorizzazione amministrativa.

E' consentita la chiusura per ferie fino ad un massimo di trenta giorni nell'arco dell'anno con obbligo di darne preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale ed esporre il relativo avviso sul luogo di vendita.

Gli esercizi chiusi per ferie non dovranno comunque essere superiori alla metà di quelli dati in concessione.

L'attività può essere sospesa volontariamente per i periodi previsti all'art. 87 della legge R.T. n. 62/2018 e s.m.i "Codice del Commercio".

Art. 18 (Cessione attività)

I singoli operatori possono cedere la propria azienda commerciale ad un subentrante che dovrà necessariamente rispettare sottoscrivere ed accettare il presente regolamento.

Art. 19
(Casi di insolvenze dei singoli operatori)

Tra l'amministrazione comunale di Follonica ed il Consorzio viene stipulata una concessione per la gestione del mercato comunale coperto che rende obbligatoria anche l'adesione di tutti i singoli operatori al Consorzio medesimo.

Considerato che il canone concessorio versato dallo stesso è onnicomprensivo e sostitutivo del canone di occupazione di suoli ed aree pubbliche.

Nel caso in cui i singoli operatori si trovino insolventi anche nel pagamento di una sola rata trimestrale nei confronti del Consorzio, l'amministrazione comunale provvede direttamente, su segnalazione del Consorzio, previa diffida ad adempiere, alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche nei confronti del singolo inadempiente all'obbligo di pagamento, a garanzia dei diritti patrimoniali dell'Ente e del Consorzio.

Art. 20
(Attuazione)

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alla normativa in materia di commercio su aree pubbliche.

Con l'adozione del presente regolamento è da intendersi abrogato il precedente approvato con Delibera C.C. n. 119 del 24/11/2000.